COMUNICATO STAMPA

Eletto il nuovo CdA del Consorzio di Tutela Mozzarella Dop
Una nuova governance all'unanimità per le sfide del comparto

11 novembre 2026 – È stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop, che resterà in carica per il prossimo triennio. Un passaggio importante nella vita dell'organismo di tutela, caratterizzato da un'ampia partecipazione dei soci e soprattutto dall'unanimità per la componente dei caseifici, mentre si è proceduto alle operazioni di voto per eleggere il rappresentante degli allevatori.

Nel corso dell'assemblea dei soci, svoltasi ieri pomeriggio nella sede del Consorzio, sono stati eletti gli undici membri del nuovo Consiglio di Amministrazione: **Gennaro Bianchino, Mario Carravetta, Pasquale Cirillo, Sara Consalvo, Lino Fierro, Lazzaro Iemma, Patrizio La Marca, Davide Letizia, Marco Nobis, Domenico Raimondo e Massimo Rega**.

L'affluenza alle urne ha registrato una partecipazione del 92 per cento dei caseifici soci e del 92,4 per cento degli allevatori soci (tre anni fa la presenza degli allevatori fu del 33 per cento). L'esito del voto rappresenta un segnale importante di compattezza da parte della base associativa, che ha scelto di esprimere una posizione condivisa in una fase particolarmente significativa per il comparto. L'unanimità raggiunta dai rappresentanti dei caseifici non è soltanto un risultato formale, ma testimonia la volontà dei soci di procedere in maniera coesa, mettendo al centro gli interessi comuni della filiera e il futuro di una delle più importanti eccellenze agroalimentari italiane.

L'impegno della nuova governance sarà orientato a rafforzare la tutela della denominazione, sostenere la competitività del comparto, riequilibrare gli anelli della filiera in termini di volumi produttivi, destagionalizzare la produzione di latte e consolidare il posizionamento della Mozzarella di Bufala Campana Dop sui mercati nazionali e internazionali.

Nei prossimi giorni, il Consiglio di Amministrazione eleggerà al proprio interno il nuovo presidente e i due vicepresidenti del Consorzio (di cui uno in quota allevatori, come previsto dallo Statuto), completando così il percorso di rinnovo degli organi di governo.